

Intenzioni della Preghiera perenne 2016

In riferimento alla Lettera pastorale 2015–2016 di mons. Vescovo Valerio Lazzeri: “*Se conoscessimo il dono di Dio!*” (29 novembre 2015).

1. L'Anno Santo della Misericordia, in particolare l'attraversamento della Porta Santa, ci conduca a una conversione fondamentale al vero Volto di Dio, al suo reale operare senza sosta nella storia degli uomini e nella nostra vicenda umana, personale e comunitaria. [pg. 12]
2. L'Anno Santo ci conduca a credere che il fiume della Grazia è già operante e che viene, da dentro di noi, a irrigare i nostri gesti quotidiani e a renderli pieni di senso e di sapore. Esso apra la nostra storia all'impossibile di Dio, senza farci trascurare il possibile a noi affidato. [pg. 19 e 22]
3. L'Anno Santo, in particolare con l'ascolto della Parola di Dio, ci inquieti in maniera benefica e ci persuada che “ciò che non si vede è più importante di ciò che si vede”. Esso ci convinca del nostro destino di gloria e della salvezza offertaci nella Misericordia di Dio. [pg. 23-24 e 29]

Le 3 intenzioni della Preghiera Perenne 2016 in sintesi

1. Perché l'Anno Santo ci converta al vero Volto di Dio e al suo operare nella storia degli uomini.
2. Perché l'Anno Santo ci avvicini al fiume della Grazia: ci apra all'impossibile di Dio e non ci chiuda al possibile a noi affidato.
3. Perché l'Anno Santo ci inquieti in maniera benefica: ci convinca del nostro destino di gloria e della salvezza offertaci nella Misericordia di Dio.